

ITET Carducci-Galilei Fermo A.S. 2017/2018
Piano Annuale per l'Inclusione
Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	4
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	21
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	31
% su popolazione scolastica	4,37%
N° PEI redatti dai GLHO	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	3
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	--
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo (Corso di italiano per stranieri)	In via di attuazione
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	--
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	--
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	--
Funzioni strumentali / coordinamento		1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		4
Docenti tutor/mentor		--
Altro:		--
Altro:		--

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	no
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	no
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
Altro:		
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	x				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico: coordinamento del GLH; individuazione di criteri e procedure relative al progetto di inclusione

Coordinatore di classe: rilevazione dei Bes nelle proprie classi.

Consigli di classe: elaborazione PDP e percorsi individualizzati e personalizzati

Docenti: impegno programmatico per l’inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell’insegnamento curricolare

Gruppo di lavoro per l’inclusione: elaborazione della proposta del Piano annuale per l’inclusività riferito a tutti gli alunni Bes e proposta al Collegio Docenti

Collegio docenti: a fine anno scolastico verifica i risultati del Pai

Responsabili di area: favorire l’inclusione e promozione della trasversalità didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie, di attività laboratoriali, di integrazione linguistica, nonché individuazione di obiettivi minimi.

Docenti alunni Dsa: favorire il processo di integrazione, apprendimento, sviluppo della personalità, autonomia degli alunni Dsa in sinergia con i docenti curricolari

Funzioni strumentali: revisione e aggiornamento del Pof; interventi e servizi per i Docenti di Formazione Aggiornamento e Programmazione; Interventi e servizi per gli alunni e le famiglie; gestione e integrazione degli alunni diversamente abili disagiati e stranieri, in relazione alla qualità dell'erogazione di tutti i servizi; gestione dei servizi per l'informatica.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- 1) Si fa riferimento alla formazione offerta dagli uffici scolastici provinciali , regionali e dall’ ASUR. (Formazione docente riferimento per il sostegno)
- 2) Organizzati dallo stesso Istituto

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nell'ambito degli incontri di Disciplina e di Dipartimento, nei Consigli di classe e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione PEI, PDP e percorsi personalizzati a favore degli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, negli incontri GLH si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Segnatamente alle verifiche per i Bes, preventivamente calendarizzate dal team docenti, vengano effettuate in relazione al PDP (se presente) e con l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Per quanto concerne, invece, gli alunni con disabilità le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate; la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI. All'interno del medesimo documento si contempla la seguente distinzione: i percorsi semplificati/facilitati danno diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; i percorsi differenziati danno diritto alla sola attestazione delle competenze.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Sostegno didattico: stesura PEI e PDP; pianificazione modalità attuative; utilizzo degli ausili informatici personalizzati; modalità alternanza scuola-lavoro

Sostegno autonomia: ausili informatici per la comunicazione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- 1) Richiesta di un mediatore Linguistico
- 2) Interventi pubbliche assistenze in funzione di esigenze degli alunni richiedenti.
- 3) Struttura scolastica priva di barriere architettoniche

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia osserva e dà informazioni sulla realtà extrascolastica dell'alunno; partecipa ai momenti di incontro e confronto con i docenti dell'istituto e con i professionisti esterni, contribuendo alla stesura del PEI o del PDP ed approvandolo (ove richiesto); partecipa alle attività del consiglio di classe, agli incontri tecnici e al GLH. La comunità attraverso il lavoro di educatori, formatori, professionisti, volontari, contribuisce alle attività educative, ricreative e di socializzazione dell'alunno (si pensi a centri culturali, oratori, associazioni che l'alunno frequenta e alle cui attività partecipa nel tempo libero).

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il Collegio Docenti ed i Consigli di classe si impegnano a pianificare curricula che favoriscano l'inclusione, proponendo attività didattiche che privilegino l'uso di strumenti multimediali, nuove tecnologie, laboratori ed esercitazioni pratiche. Ciascun docente si impegna per favorire l'inclusione utilizzando modalità didattiche rivolte a diversi stili cognitivi e alle diverse forme di apprendimento. Saranno utilizzate strategie operative quali role play, chaining, problem solving, lavori di gruppo, brainstorming, tutoraggio. Si utilizzeranno strumenti quali materiali multimediali, audiovisivi, testi di supporto che possano favorire l'apprendimento ed il successo formativo negli alunni.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse didattiche, i laboratori e le strutture a disposizione sono di seguito elencate. Laboratori: informatica, chimica, scienze. Aule di potenziamento e studio; Aule dotate di LIM; Palestra; Biblioteca. Queste risorse saranno utilizzate al meglio per potenziare l'azione didattica.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Sono corrispondenti al budget di Istituto relativamente all'anno finanziario e ad eventuali contributi volontari forniti da privati. In base alle risorse disponibili vengono fatti acquisti e realizzati progetti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La delicata transizione tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado è oggetto di attenzione per tutti gli studenti ed in particolare per gli alunni con BES. **Il progetto Accoglienza** è stato attivato con l'obiettivo di far conoscere agli allievi le strutture, le attività e le proposte dell'Istituto, oltre che per favorire durante le prime settimane di lezione la conoscenza reciproca tra nuovi compagni e l'inclusione di coloro che hanno BES. **Il progetto Alternanza scuola-lavoro** permette agli alunni (a partire dalle classi seconde e terze) di confrontarsi concretamente con la realtà lavorativa e di maturare competenze professionali. **Con il Progetto Continuità**, nell'ambito delle attività di orientamento in entrata, le figure di riferimento del nostro istituto incontrano (generalmente nel mese di novembre e di aprile) i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di primo grado. Nel corso di queste riunioni vengono illustrate tutte le principali attività messe in atto dal nostro istituto per accogliere i nuovi iscritti, vengono forniti i risultati degli scrutini di giugno degli alunni che hanno concluso il primo anno di scuola superiore e confrontati con la valutazione finale delle scuole medie. Vengono infine illustrati i prerequisiti attesi e i test d'ingresso somministrati alle classi prime.

Durante le giornate di scuola aperta vengono effettuate visite di classe con lezioni ed esperienze di laboratorio, lezioni a piccoli gruppi in materie tecnico professionali, per gli alunni della secondaria di primo grado.

Per il successivo inserimento nel mondo del lavoro vengono effettuati:

Incontri con i Presidenti degli ordini professionali, con le forze Militari.

Incontri con i referenti delle Università marchigiane e di altre regioni.

Incontri con i responsabili degli uffici di collocamento.

Progetto SORPRENDO, per l'orientamento in uscita e per la dispersione scolastica.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 6/04/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/05/2018